



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale SICILIA

Palermo, 8 Giugno 2015

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catania

Via Cesare Beccaria n. 31 – 95100 Catania

Tel. cell. 3895214163

email: sicilia@conapo.it

Prot. n. 37/15

Al Direttore Regionale VV.F. Sicilia
Dott. Ing. Giovanni FRICANO

e,p.c. Alla Segreteria Generale CONAPO

Alle Sezioni Provinciali CONAPO

OGGETTO: Ritardi pratiche presso la CMO di Messina – sollecito.

Con nota prot. n. 21/15 del 22.04.2015 (allegato n.1) questa segreteria regionale CONAPO ha segnalato al Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco per la Sicilia «...*tempi eccessivamente prolungati e non giustificati per le risposte circa gli esiti riguardanti le cause di servizio*» di cui alla CMO di Messina.

Nella medesima nota questo sindacato ha altresì chiesto «...*a codesta Direzione **di attivarsi** per le opportune verifiche sull'argomento provvedendo a rendere più fluido e veloce l'iter necessario al disbrigo delle richieste di causa di servizio*».

In data 06.05.2015 codesta Direzione Regionale, con nota prot. n. 8541 (allegato 2) ci ha risposto « ... **si suppone** che i tempi degli adempimenti della CMO di Messina si sono notevolmente prolungati anche a causa della sede della CMO di Palermo», così palesando di non aver dato nessun corso alle richieste di questo sindacato CONAPO di verificare le criticità dei ritardi ed “almeno tentare” di attuare misure risolutive.

Non possiamo fare a meno di constatare il pressapochismo utilizzato verso le richieste di questo sindacato CONAPO, ma spiace ancor di più constatare che su questo delicato argomento che vede coinvolti vigili del fuoco che hanno avuto, ed hanno, riportato lesioni ed infermità a causa di servizio, la Direzione Regionale, con una simile risposta, ha dimostrato noncuranza del proprio personale.

Se era per “supporre”, potevamo “supporre da soli” non ci serviva un dirigente dello Stato !

Ci preme ricordare che il D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461, all'art. 6, comma 6, prevede che «La Commissione, **entro trenta giorni** dalla ricezione degli atti dall'Amministrazione, effettua la visita per il tramite di almeno un componente **e redige processo verbale**, firmato da tutti i membri».

Forse codesta Direzione Regionale dimentica che il Dipartimento ha affidato proprio alle Direzioni Regionali il compito di colloquiare con le CC.MM.OO. (non di supporre), nonché

di organizzare la presenza del medico relatore in rappresentanza del CNVVF come previsto dall' art. 51 del D.Lgs 217/05 in combinato disposto con il DPR 461/01, per tutte le necessità del personale del CNVVF sia ai fini dell'idoneità al servizio che per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio.

Probabilmente codesta Direzione Regionale, oltre a "supporre" dimentica anche che la Circolare del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Ufficio Sanitario, a firma dell'allora Vice Capo Dipartimento Vicario – Ispettore Generale Capo D'Errico , datata 26.01.2005, dispone di « ... *provvedere [...] all'assegnazione di personale con mansioni di collaborazione intellettuale, amministrativa e tecnica* ... » presso le CC.MM.OO, sia per il supporto al medico dei Vigili del Fuoco nonché per velocizzare le relative pratiche medico legali.

Tanto premesso questo sindacato CONAPO chiede:

- 1) di sapere se codesta Direzione Regionale ha preso contatti con la CMO di Messina per tentare di rimediare e trovare soluzione al problema degli eccessivi ritardi che pesano sul personale già provato dai problemi di salute causati dal servizio, sollecitandone il rispetto dei tempi di legge.
- 2) di sapere il numero attuale di presenze settimanali in CMO di Messina del medico relatore incaricato da codesta Direzione Regionale.
- 3) di sapere se oltre al medico, codesta Direzione, ha disposto anche l'invio in CMO di personale di supporto per velocizzare le pratiche, come prevede la circolare sopraccitata e come peraltro in uso in tutti gli altri Corpi dello Stato, ed in tal caso di chiarire il numero di presenze settimanali.
- 4) di aumentare le presenze in CMO del medico relatore incaricato dal CNVVF (evidentemente oggi insufficienti) in modo da soddisfare il maggior numero di vigili del fuoco e rispettare i tempi di evasione del processo verbale imposti dal DPR 461/01.
- 5) di inviare presso la CMO di Messina idoneo personale in supporto al medico relatore (in numero e presenze sufficienti, come avviene in altre CC.MM.OO d' Italia e come prevede la circolare sopraccitata.

In conclusione ci auguriamo quindi che la poca attenzione dimostrata al serio problema segnalato dal CONAPO, sia solo un passaggio momentaneo dovuto a chi ha gestito la Direzione in Sua assenza e che ora con il Suo ritorno la questione possa essere davvero affrontata !

Siamo certi che Ella saprà dare la dovuta attenzione agli argomenti sopra esposti, ed in attesa dei chiarimenti richiesti, La ringraziamo anticipatamente e porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Regionale

C. S.E. Giuseppe MUSARRA



Si allegano le note citate nel testo



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Direzione Regionale per la Sicilia

Al Segretario Regionale della O.S.
CONAPO VV.F.

Oggetto: Visite mediche CMO Messina.

Con riferimento alla nota 21/15 datata 22/04/2015 di Codesta Segreteria Regionale, pari oggetto, si suppone che i tempi degli adempimenti della CMO di Messina si sono notevolmente prolungati anche a causa della chiusura della sede della CMO di Palermo.

P. Il Direttore Regionale A.P.M.
(Ing. Giampietro Boscaino)